



CITTÀ DI CHIERI

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 108

SEDUTA IN DATA 17/06/2015

OGGETTO: PROGETTO SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DEL CENTRO STORICO

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì diciassette del mese di Giugno alle ore 09:30 si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARTANO CLAUDIO	Sindaco	PRESENTE
MATTEI UGO	Vice Sindaco	PRESENTE
BOCCA FRANCESCA	Assessore	ASSENTE
CEPPI MASSIMO	Assessore	PRESENTE
GASPARDO MORO MASSIMO	Assessore	PRESENTE
OLIA MANUELA	Assessore	PRESENTE
PASCHERO ANNA	Assessore	PRESENTE
ZOPEGNI MARINA	Assessore	PRESENTE

e così in numero sufficiente a validamente deliberare.

Assume la Presidenza il Sig. MARTANO CLAUDIO
con l'assistenza del Vice Segretario Generale Sig. BELFIORE GIOVANNI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanzata dall' AREA AFFARI GENERALI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE avente ad oggetto "PROGETTO SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DEL CENTRO STORICO".

Ritenuto dover provvedere in merito.

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

D E L I B E R A

1° - Di approvare la proposta di deliberazione relativa a "PROGETTO SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DEL CENTRO STORICO".

2° - Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Ordinamento Enti Locali.

AREA AFFARI GENERALI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "PROGETTO SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DEL CENTRO STORICO"

Premesso che l'Amministrazione Comunale:

- ha individuato nel recupero e rilancio del territorio comunale ed in particolare del centro storico cittadino uno degli obiettivi strategici del programma di mandato;
- riconosce al commercio urbano un ruolo fondamentale nella valorizzazione del territorio, in quanto un commercio fiorente capace di attrarre persone ed interessi può divenire volano di sviluppo anche per altre attività di impresa;
- è consapevole che la vocazione turistica della città è strettamente legata allo sviluppo di un tessuto commerciale variegato e capace di creare condizioni accoglienti per il visitatore;
- si propone di incentivare la collaborazione sinergica tra pubblico e privato nella governance del territorio;
- il mantenimento e la crescita del commercio di prossimità favoriscono, da un lato, i cittadini consumatori, perché si consente loro di scegliere i servizi tra una pluralità di operatori e forme di distribuzione commerciale e, dall'altro, tutti gli abitanti in quanto un centro fortemente interessato dalla presenza di negozi è garanzia di maggior sicurezza e vitalità;

Dato atto che il commercio urbano, che sta vivendo un momento di crisi economica, di perdita di attrattività e di forte pressione da parte della media e grande distribuzione e che in tale contesto l'Amministrazione Comunale, in risposta ad un'esigenza puntuale evidenziata dagli operatori, ha realizzato un primo intervento sperimentale a favore del commercio con l'avvio del progetto "Shopping senza sosta!", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 04/03/2015, senza, tuttavia, affrontare le problematiche del commercio nella loro interezza;

Rilevato invece che la sfida per il commercio urbano è di realizzare una strategia comune per aumentare la competitività, grazie ad una regia unitaria a favore di tutti i punti vendita rispetto alla pianificazione strategica, all'articolazione dell'offerta dei servizi e alle attività di marketing mix;

Rilevato che, in applicazione della L.R. 37/2003 e successive norme regionali, sono stati riconosciuti all'Amministrazione Comunale, per l'apertura del nuovo centro commerciale in Via Montù, oneri aggiuntivi, il cui utilizzo, come disciplinato dalla norma di settore, deve essere finalizzato all'attuazione di azioni e iniziative tese a preservare, sviluppare, potenziare il tessuto locale, secondo le seguenti indicazioni:

- azioni rivolte al completamento di quanto già realizzato nella fase di attuazione del PQU (Programma qualificazione urbana);
- azioni di promozione rivolte alle aree oggetto di PQU;
- azioni di studio, analisi e progettazione di nuovi PQU o di implementazione della qualificazione nelle aree già oggetto di PQU;
- azioni di promozione e qualificazione dei luoghi del commercio;

Rilevato che il Comune intende utilizzare tali contributi per avviare un progetto di valorizzazione dei luoghi del commercio di prossimità, nel rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

- sviluppare azioni di comunicazione e promozione coordinata;
- migliorare l'accoglienza e l'attrattività dell'offerta commerciale;
- migliorare l'attrattività delle iniziative di animazione del centro;
- promuovere la formazione degli operatori economici;
- realizzare la raccolta dati, il monitoraggio e la loro diffusione

Evidenziato che il progetto non intende rivolgersi esclusivamente agli operatori di commercio di vicinato, ma anche agli operatori del settore della somministrazione ed artigiani ed agli

operatori mercatali, che contribuiscono ad arricchire l'offerta di servizi al cittadino consumatore;

Dato atto che il documento, allegato alla presente deliberazione, che illustra le linee di indirizzo, è stato illustrato e condiviso in data 27.05.2015 dalle associazioni componenti il tavolo di confronto sul tema del commercio (ASCOM, Centrocommchieri, Confesercenti, AVAC), recentemente istituito dall'Amministrazione per la concertazione di misure a sostegno del commercio urbano;

Ritenuto pertanto indispensabile mettere a punto uno studio di fattibilità per la creazione di un nuovo modello di gestione efficace ed efficiente delle politiche di promozione del centro al fine della valorizzazione del commercio tradizionale ed integrare i diversi operatori, stimolando l'evoluzione del sistema d'offerta ed il miglioramento della sua competitività, ricercando un soggetto competente, di comprovata esperienza, anche in collaborazione con Università.

Richiamata la pronuncia Corte dei Conti Sezioni Riunite n.7/CONTR/11 del 7/02/2011 che, con riferimento ai limiti di spesa per studi e consulenze ex art.6, comma 7, D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, ha chiarito che devono escludersi dal computo gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da privati, come nel caso di specie, e dato atto che, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006 n. 21-4844, sarà data comunicazione alla Direzione Commercio della Regione Piemonte relativamente all'utilizzo degli oneri aggiuntivi sopra richiamati;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Dr. Giovanni BELFIORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Per IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

Per quanto sopra esposto l'assessore Zopegni Marina propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa richiamate, il progetto " PROGETTO SPERIMENTALE DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DEL CENTRO STORICO", così come risulta dall'allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
2. Di procedere alla successiva sottoscrizione formale del progetto da parte delle associazioni componenti il tavolo di confronto sul commercio.
3. Di dare atto che la spesa di € 25.000,00 trova copertura mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal rendiconto 2014.

4. Di dare atto che il responsabile del procedimento amministrativo è il dr. Giovanni Belfiore – Dirigente dell'Area Affari Generali Servizi al Cittadino e alle Imprese.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali.